

Oggetto: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013

Misura 114 - “Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali”.

Scadenza termini presentazione domanda d'aiuto 31/05/2014.

Approvazione dell'Elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112

Approvazione della Graduatoria unica delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112

Concessione cumulativa del contributo

IL DIRETTORE DELL'AREA

VISTO

- la L.R. 15 maggio 1995 n. 14, Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali;
- la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- la L.R. 8 agosto 2006 n. 13, Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie Agris Sardegna, Laore Sardegna e Argea Sardegna;
- lo Statuto dell'Agenzia Argea Sardegna, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- la Determinazione del Direttore Generale di Argea Sardegna n. 6005 del 21/12/2012 di conferimento dell'incarico di posizione dirigenziale quale Direttore dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie al Dott. Agr. Camillo Gaspardini, ai sensi dell'art. 28, L.R. 31 del 13/11/1998;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del FEASR e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 20/09/2005 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 del 27/01/2011 sull'attuazione delle procedure di controllo e sulla condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)5949 del 28 novembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Sardegna e ss.mm.ii.;
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3170/DecA/105 del 18/12/2008 "Documento di indirizzo sulle procedure generali per il trattamento delle domande di aiuto del Programma di sviluppo rurale 2007- 2013 (Prima parte)";
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 202/5747 del 25/03/2009 riguardante "Disposizioni per l'attuazione delle misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007/2013";
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale n. 983/DecA/57 del 07/08/2012 che approva le Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" del PSR Sardegna 2007/2013;
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale n. 2052/DecA/78 del 25/11/2013 che modifica le Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" del PSR Sardegna 2007/2013 approvate con decreto n. 983/DecA/57 del 07/08/2012;
- la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, n. 17516/631 del 07/10/2013 riguardante la delega ad Argea Sardegna di alcune attività di competenza dell'Autorità di gestione relative alla Misura 114 – "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" del PSR Sardegna 2007/2013;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 21337 - 893 del 26/11/2013 di Approvazione del 1° bando Pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la misura 114;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura, dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, n. 459 - 7 del 13/01/2014 relativa alla concessione di una proroga ai termini di presentazione delle domande di aiuto per la misura 114;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura, dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, n. 2531-60

dell'11/02/2014 – Misura 114 “Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali - Riapertura dei termini presentazione domande d'aiuto” ;

- la Determinazione del Direttore del Servizio Programmazione, controllo e innovazione in agricoltura, dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, n. 10694-387 del 15/05/2014 - Misura 114 “Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali - Proroga dei termini presentazione domande d'aiuto”;
- le “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” emanato dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MiPaaF approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni;
- il manuale delle procedure e dei controlli (edizione 1.1), redatto dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), ai sensi del Reg.(CE) n. 1698/2005;
- il manuale dei controlli e delle attività istruttorie applicabile alla Misura 114 del PSR Sardegna 2007/2013;

PREMESSO

- che il bando prevede la compilazione e l'invio delle domande di aiuto per via telematica attraverso la procedura informatica realizzata nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) e la successiva trasmissione della copia cartacea ad Argea Sardegna entro le date di riferimento;
- che Argea Sardegna è il soggetto incaricato di ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di aiuto presentate sulla misura 114;
- che le competenze gestionali relative alla presa in carico, alla ricevibilità e all'ammissibilità sono affidate ai Servizi Territoriali di Argea Sardegna, mentre l'approvazione dell'elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112 e della graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari della misura 112 nonché la successiva adozione della concessione cumulativa del contributo delle domande ammissibili finanziabili sono di competenza dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie;
- che, una volta conclusa la verifica di competenza da parte dei Servizi Territoriali di Argea Sardegna, sulle domande presentate non vengono eseguiti ulteriori controlli, per cui l'inserimento nell'elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112 e nella graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112, con l'attribuzione del relativo punteggio, del contributo e della spesa ammissibile a finanziamento, è eseguito dalla procedura informatica;

- che il direttore dell'Area di Coordinamento delle Istruttorie deve provvedere, con proprio atto, sia all'approvazione e alla pubblicazione dell'elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112 e della graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112, sia all'adozione della concessione cumulativa del contributo per le ditte ammesse a finanziamento, dandone, successivamente, comunicazione agli interessati con pubblicazione nell'apposito Albo pretorio on line dell'Agenzia Argea;

CONSIDERATO

- che con nota ns. prot. N° 8512 del 27/07/2009 il Servizio Sviluppo, Monitoraggio e Valutazione dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha dichiarato che la procedura informatica sviluppata sul SIAR consente la formulazione di un elenco unico regionale e di una graduatoria unica regionale automatizzati rispondenti ai criteri di selezione e valutazione previsti dal bando;
- che ciascun Servizio Territoriale ha comunicato la conclusione delle operazioni di presa in carico e di verifica della ricevibilità delle domande presentate di propria competenza;
- che su tutte le domande ricevibili è stato estratto un campione del 5% per il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di compilazione della domanda d'aiuto, ai sensi del DPR 445/2000, e che tale controllo verrà eseguito successivamente all'adozione della concessione cumulativa di contributo ma, comunque, prima dell'autorizzazione al pagamento delle stesse da parte di Argea Sardegna;
- che le domande d'aiuto ricevibili sono transitate allo stato "Proposta ammissione" a seguito dei controlli eseguiti in parte automaticamente dal SIAR, utilizzando i dati certificati del Fascicolo Aziendale, e in parte dall'Area di Coordinamento delle Istruttorie, i cui esiti sono stati comunicati ai Servizi Territoriali con nota prot. n. 0005523 del 03/07/2014 per il completamento, da parte di questi, della fase istruttoria di rispettiva competenza;
- che l'inserimento delle suddette domande nell'elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112 e nella graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112 è stato effettuato dal SIAR con procedura informatica a seguito della richiesta di Argea Sardegna prot. n. 67347 del 17/07/2014;
- che occorre procedere all'approvazione sia dell'elenco che della graduatoria suddetti e all'adozione di un atto di concessione cumulativo di contributo per tutte le istanze ammissibili, rientranti in posizione utile e finanziabile;
- che gli importi della spesa richiesta e dell'aiuto, riguardanti le ditte ammissibili finanziabili presenti nell'elenco delle domande d'aiuto ammesse dei beneficiari misura 112 e nella graduatoria unica

regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112, corrispondono rispettivamente agli importi della spesa ammessa a finanziamento e del contributo concedibile alle stesse ditte;

- che il contributo concedibile è pari all'80% della spesa ammessa a finanziamento;
- che le risorse disponibili per la misura 114, previste dal presente bando, ammontano a € 5.300.000,00, di cui € 2.332.000,00 (pari al 44%) di finanziamento pubblico comunitario (FEASR) e € 2.968.000,00 (pari al 56%) di finanziamento pubblico nazionale; sull'importo disponibile di € 5.300.000,00 è costituita apposita riserva di € 2.300.000,00 per finanziare le domande di aiuto presentate dai giovani beneficiari della misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" del PSR Sardegna 2007/2013;
- che le risorse disponibili sono sufficiente a finanziare tutte le domande ammissibili finanziabili presenti nell'elenco delle domande d'aiuto ammesse dei beneficiari misura 112 e nella graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112;
- che l'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è AGEA;

DETERMINA

1) **di approvare** l'elenco delle domande d'aiuto ammesse e non ammesse dei beneficiari misura 112 del PSR Sardegna 2007/2013, allegato (n° 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, presentate a valere sul 1° bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" del PSR 2007-2013, composta dal seguente elenco:

- n° 263 domande ammissibili finanziabili per un importo di spesa complessivo di € 306.300,00 e un aiuto complessivo di € 245.040,00;
- n° 3 domande non ricevibili.

2) **di approvare** la graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei richiedenti non beneficiari della misura 112 del PSR Sardegna 2007/2013, allegata (n° 2) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, domande presentate a valere sul 1° bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" del PSR 2007-2013, composta dal seguente elenco:

- n° 93 domande ammissibili finanziabili per un importo di spesa complessivo di € 161.225,00 e un aiuto complessivo di € 128.980,00;
- n° 1 domanda non ricevibile.

3) **di concedere** alle n° 263 ditte ammissibili finanziabili inserite nell'Elenco delle domande d'aiuto ammesse dei beneficiari misura 112 del PSR Sardegna 2007/2013, un aiuto complessivo di € 245.040, come da allegato n° 1, e, alle n° 93 ditte ammissibili finanziabili della Graduatoria

unica regionale dei richiedenti non beneficiari della misura 112 del PSR Sardegna 2007/2013, un aiuto complessivo di € 128.980,00, come da allegato n° 2, per un aiuto totale di € 374.020,00, pari all'80% del totale della "Spesa richiesta" di cui agli stessi allegati, ammontante a € 467.525,00; il "Contributo concesso" ad ogni ditta ammissibile finanziabile corrisponde all'importo indicato nel rigo "Importo dell'aiuto" degli allegati n° 1 e 2;

4) **controllo dichiarazioni:** di informare le ditte ammesse a finanziamento, elencate negli allegati n° 1 e 2, che se dai controlli eseguiti successivamente all'adozione del presente atto sulle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda d'aiuto ai sensi del DPR 445/2000, queste dovessero risultare non veritiere, si procederà all'annullamento della concessione del contributo, limitatamente alle ditte interessate, con l'adozione di atti individuali che non influiranno sulla validità ed efficacia della presente determinazione di concessione cumulativa;

5) **durata e scadenza:** le ditte ammesse al finanziamento elencate negli allegati n° 1 e 2 hanno l'obbligo di iniziare la consulenza entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto nell'Albo pretorio on line di Argea Sardegna. La durata della consulenza, espressa in mesi e scelta da ciascuna ditta sulla base di quanto previsto dal bando al punto 6, è indicata nella colonna "Durata Consulenza" presente nell'elenco delle domande d'aiuto ammesse dei beneficiari misura 112 e nella graduatoria unica regionale delle domande d'aiuto dei non beneficiari misura 112;

6) **proroghe:** in presenza di cause ostative che impediscano oggettivamente l'avvio/conclusione del servizio di consulenza richiesto, indipendenti dalla volontà del beneficiario, è concedibile una sola proroga, a seguito di richiesta della ditta interessata e di valutazione positiva del Servizio Territoriale competente, per un periodo massimo di 30 giorni non computabili nel calcolo dell'entità dell'aiuto concesso;

7) **protocollo di consulenza:** nel corso dello svolgimento del servizio di consulenza, potrà essere ammessa una modifica e/o integrazione alle tematiche previste al momento della sottoscrizione del protocollo di consulenza e della domanda di aiuto, secondo le modalità previste al punto 9.1 del bando; in ogni caso non è possibile apportare variazioni all'importo del contributo concesso né ai tempi stabiliti per la consulenza prescelta;

8) **informazione per le ditte in possesso di terreni forestali:** qualora emerga, da controlli eseguiti successivamente all'adozione del presente atto, il mancato rispetto dell'obbligo previsto al punto 6) A del bando della misura 114, relativamente ai "Requisiti obbligatori previsti nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF)", e la ditta non abbia provveduto a richiedere l'integrazione della tematica in questione nel corso dello svolgimento del servizio di consulenza, si procederà all'annullamento della concessione del relativo contributo con

l'adozione di atti individuali che non influiranno sulla validità ed efficacia della presente determinazione di concessione cumulativa;

9) **anticipazioni**: non è ammessa l'erogazione di anticipazioni;

10) **stato di avanzamento lavori (SAL)**: non potranno essere erogati acconti sul contributo concesso per Stati di Avanzamento Lavori (SAL);

11) **saldo finale**: le ditte beneficiarie, entro 30 giorni dalla conclusione del servizio di consulenza, dovranno presentare ad AGEA, per tramite di Argea Sardegna, la domanda di pagamento con allegata la documentazione prevista al punto 16 del bando, al fine di ottenere la liquidazione del contributo che risulterà dall'accertamento finale delle spese reputate ammissibili, qualora realmente realizzate, regolarmente accertate, giustificate dalla documentazione probatoria di spesa e i cui pagamenti siano avvenuti tramite bonifico e/o assegno non trasferibile.

Decorso il suddetto termine di 30 giorni senza che la ditta abbia inoltrato la domanda di pagamento con allegata la documentazione prevista, Argea Sardegna provvederà a revocarle la concessione del contributo con atto individuale che non influirà sulla validità ed efficacia della presente determina di concessione cumulativa;

12) **limitazioni e vincoli**: non sono ammessi:

- a) il cambio del beneficiario;
- b) il cambio del soggetto erogatore del servizio di consulenza, anche nel caso in cui nel corso di validità del protocollo di consulenza l'Organismo prescelto interrompa l'attività totalmente o parzialmente o venga escluso dagli elenchi regionali di riconoscimento;
- c) modifiche/integrazioni che comportino una modifica dei requisiti in base ai quali la domanda è stata valutata ai fini dell'inserimento in graduatoria;

13) **impegni del beneficiario**: il richiedente assume i seguenti impegni:

- a) rispettare la durata prevista per la tipologia di consulenza prescelta;
- b) iniziare la consulenza entro 10 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto nell' Albo pretorio on line di Argea Sardegna;
- c) comunicare ad Argea Sardegna eventuali modifiche/integrazioni alle tematiche prescelte;
- d) conservare in azienda il "fascicolo di domanda" completo di tutta la documentazione sotto riportata, debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal beneficiario e, ove richiesto, dal tecnico/consulente dell'Organismo di consulenza:
 - originale del protocollo di consulenza;
 - copia della domanda di aiuto rilasciata dal SIAR;
 - copia della check list iniziale;
 - copia della check list intermedia;

- copia della check list finale;
- copia della scheda di consulenza aziendale;
- copia della domanda di pagamento rilasciata dal SIAR;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento, copia originale della dichiarazione liberatoria ed eventuali altri documenti;
- copia dell'eventuale richiesta di modifica e/o integrazione alle tematiche previste al momento della sottoscrizione del protocollo di consulenza e della domanda di aiuto.

Tale documentazione dovrà essere conservata fino a 5 anni dalla data di erogazione dell'aiuto e resa disponibile per eventuali controlli;

14) **recesso dagli impegni**: il recesso o rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda d'aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. La rinuncia deve essere comunicata su supporto cartaceo e presentata al Servizio competente di Argea Sardegna, utilizzando lo schema di cui all'allegato 7 al bando della misura 114;

15) **revoca**: di stabilire, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure di Argea – Ed. 1.1, la revoca della/e singola/e concessione/i di contributo di cui alla presente determinazione, senza ripercussioni sulla validità ed efficacia di quest'ultima, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi, degli impegni e dei vincoli imposti;
- fornitura di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzazione di investimenti difforni da quelli autorizzati;
- mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;

16) **riduzioni**: per quanto disposto all'art. 30, punto 1) del Reg. (UE) 65/2011, qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento superi di oltre il 3% l'importo erogabile allo stesso in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento, all'importo da erogare si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi. Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile;

17) **esclusioni**: le ditte beneficiarie sono informate che il Reg. (UE) n. 65/2011, al punto 2 dell'art. 30, prevede che qualora si accerti che il beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario viene escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo;

18) **monitoraggio**: di prevedere la possibilità di rilevare dal beneficiario i dati di monitoraggio e quelli utili alla valutazione che saranno reperiti mediante l'invio di questionari, sopralluoghi e

interviste anche in loco. Il beneficiario ha, pertanto, l'obbligo di consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori. Qualora il beneficiario non ottemperi a tale obbligo, l'Amministrazione si riserva di avviare la procedura di revoca degli aiuti concessi;

19) **informazione e pubblicità**: tutte le iniziative finanziate devono richiamare lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR secondo quanto previsto ai punti 3 e 4 dell'allegato VI del Reg. CE 1974/06 e ss. mm. e ii.;

20) **responsabilità**: di avvisare tutte le ditte beneficiarie che sono responsabili per qualunque danno venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati in conseguenza dell'esecuzione degli interventi e dell'esercizio delle relative attività, restando l'Argea Sardegna indenne da qualsiasi azione o gravame;

21) **informativa sulla pubblicazione dei beneficiari**: alcuni dati personali comuni (ossia non sensibili né giudiziari) conferiti potranno essere comunicati e diffusi anche per via telematica in attuazione della normativa che prevede la pubblicazione dei beneficiari di stanziamenti FEASR e degli importi percepiti da ciascuno. In particolare i dati contenuti nella domanda saranno resi pubblici dall'Organismo Pagatore AGEA, a norma del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del Reg. (CE) n. 259/2008, e potranno essere trattati da organismi di AUDIT e di investigazione della Comunità e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità, fermo il rispetto dei diritti conferiti ai singoli dalla Dir. 95/46/CE (recepita con il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e dalle procedure da essa previste;

22) **restituzione somme erogate**: di stabilire l'obbligo di restituzione delle somme erogate a qualsiasi titolo nei seguenti casi e con le seguenti regole:

- rinuncia alla concessione con restituzione delle somme indebitamente percepite e degli interessi legali maturati dalla data della comunicazione alla data di effettiva restituzione;
- revoca della concessione con restituzione delle somme indebitamente percepite e degli interessi legali maturati dalla data della revoca alla data di effettiva restituzione;

23) **comunicazioni con la pubblica amministrazione**: le comunicazioni con Argea Sardegna avverranno attraverso il servizio di posta elettronica certificata (PEC). Gli indirizzi PEC degli uffici competenti sono indicati nell'allegato 6 al bando della misura 114.

24) **di pubblicare** il presente atto nella sezione "Trasparenza valutazione e merito – Sovvenzioni, contributi e corrispettivi" del sito web di Argea Sardegna, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, ai fini dell'efficacia dello stesso e di ogni disposizione conseguente;

25) **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e, per 120 giorni, sull'Albo Pretorio on line di Argea Sardegna

all'indirizzo http://www.mapweb.it/argea/albo/albo_pretorio.php, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69; quest'ultima pubblicazione assolve all'obbligo di notifica del presente atto per tutte le imprese inserite negli elenchi e nelle graduatorie allegati.

26) **di trasmettere** la presente determinazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

27) **di inviare** per conoscenza copia della presente determinazione all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Per quanto non disciplinato nel presente atto valgono le disposizioni contenute nel PSR Sardegna 2007/2013, nel bando della misura 114, nel Manuale dei controlli e delle attività istruttorie della misura 114, nel Manuale delle procedure di Agea – Ed. 1.1, nelle Linee Guida Ministeriali, del 18 novembre 2010, sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi e nelle pertinenti norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Avverso la presente determinazione sono ammessi ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio on line di Argea Sardegna e ricorso giurisdizionale al giudice competente nei termini di legge.

La presentazione di ricorsi gerarchici o di ricorsi giurisdizionali al giudice competente, da parte di una o più ditte, non inficia la conclusione del procedimento amministrativo relativo alle altre domande e la validità e l'efficacia della presente determinazione di concessione cumulativa.

Il Direttore dell'Area di Coordinamento

Dott. Agr. Camillo Gaspardini